



Il trasporto speciale che sta trasferendo a Rotterdam gli scafi della Persico di Nembro per il catamarano Luna Rossa, che sarà allestita in Nuova Zelanda per la sfida della Coppa America 2013 FOTO ZANCHI

Partiti nella notte i nuovi scafi di Luna Rossa

Dalla Persico di Nembro fino a Rotterdam
e di qui alla volta della Nuova Zelanda
Ecco il catamarano per la Coppa America 2013

Nembro

LAURA ARNOLDI

Sono partiti da Nembro, uscendo dai cancelli della Persico Spa alle 22,05 con un intervallo di 40 minuti l'uno dall'altro i due mezzi per trasporto eccezionale diretti all'autostrada di Bergamo con un carico «top secret».

I mezzi lunghi 24 metri attraverseranno l'Europa in direzione di Rotterdam con due casse alte e strette, con meta finale Nuova Zelanda. Dall'azienda nembrese il riserbo è stato strettissimo e poco è trapelato, ma è intuibile che il carico ha a che fare con la produzione del settore «marine» dei cantieri seriani.

A confermarlo la dichiarazione del novembre scorso di Grant Dalton, che guida il team di New Zealand. All'annuncio della colla-



I camion sono partiti dalla Persico spa alle 22.05 alla volta dell'Olanda

borazione con Luna Rossa, Dalton ha affermato che la squadra di Patrizio Bertelli «costruirà gli scafi in Italia, da Persico Marine. Poi saranno inviati in Nuova Zelanda per l'assemblaggio». Se due più due fa quattro si deduce che nelle misteriose casse è contenuto lo scafo del catamarano Luna Rossa, che gareggerà nella prossima edizione dell'America's Cup. La collaborazione tecnico-sportiva tra i team New Zealand e Luna Rossa, valida sino alla fine del 2012, ha come obiettivo la preparazione alla 34ª edizione della competizione che si terrà a San Francisco a settembre 2013, per contendere la Coppa a Oracle, campione in carica.

Bergamo-Rotterdam

I mezzi della ditta bolognese Abdon Pedretti, che già da dieci anni trasporta materiale nautico per il team Prada, erano in un parcheggio lungo via Folleareu a Nembro già da venerdì, ma è stato possibile caricare solo domenica le due casse, che riportano la scritta «Persico» e rispettivamente «1 of 2» e «2 of 2». All'interno sono custodite le due parti che andranno a costituire il catamarano Luna Rossa.

Qualche difficoltà si è registrata all'uscita dall'azienda nella stretta rotonda dell'Esselunga e all'imbocco della superstrada; mentre per gli automobilisti rallentamenti lungo il percorso fino all'ingresso in autostrada. Il primo mezzo ha atteso il secondo al casello: viaggeranno a una velocità massima di 60km all'o-

ra in Italia, 80 oltre frontiera.

La partenza del primo tir da Bergamo è avvenuta alle 23,15 mentre il secondo alle 23,35. Il convoglio si sposterà solo di notte (nove ore al massimo) fino a mercoledì o giovedì, giorno in cui è previsto l'arrivo al porto di Rotterdam, dove sabato le casse saranno imbarcate alla volta della Nuova Zelanda. Nella base allestita dal team Prada ad Auckland avverrà l'assemblaggio degli scafi con gli altri componenti realizzati in Nuova Zelanda e il varo del catamarano ad ala rigida AC 72 Luna Rossa in attesa del debutto nella baia di San Francisco.

Da marzo 2013 il team Luna Rossa continuerà la preparazione sportiva e lo sviluppo tecnico sul campo di regata.

*Problemi
viabilistici
ieri sera in
una stretta
rotonda*

La Persico Marine

La Persico già nel 2007 realizzò i due scafi (ITA 86 e ITA 94) che gareggiarono nell'edizione 2007 della Coppa America. A giugno 2011 dai cantieri di Nembro era uscito Azzam, uno yacht da regata con uno scafo da 22 metri (70 piedi) per il team Abu Dhabi Ocean Racing, che sta partecipando alla Volvo Ocean Race 2011-2012. Oltre che con Luna Rossa la Persico sarà «presente» alla Coppa America con il team svedese Artemis Racing, guidato da Paul Cayard, per il quale ha realizzato gli stampi utilizzati dalla Future Fibres di Valencia (di cui l'azienda bergamasca ha il 40% circa) per costruire le ali in carbonio del catamarano. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nautica, una nicchia da 10 milioni di euro E col racing ha sfondato in tutto il mondo

Lo scafo di Luna Rossa sei anni fa, per l'America's Cup del 2007. L'Abu Dhabi Ocean Racing l'anno scorso, prima barca da regata realizzata interamente in casa. Ed ora il nuovo scafo di Luna Rossa. Anzi, gli scafi. Perché trattandosi di un catamarano, in realtà sono due.

Il palmares della divisione nautica della Persico di Nembro si arricchisce di anno in anno. Il racing è una nicchia nella nicchia. La nautica nel suo complesso pesa quasi per il 14% sul fatturato dell'azienda: circa 10 milioni su 72 nel 2011. Ma le barche da competizione sono solo una fetta del lavoro. Di recente, ad esempio, per i cantieri Wally

di Ancona sono stati realizzati lo stampo dello scafo in carbonio per uno yacht di cento piedi e un timone di cinque metri sempre in carbonio per una barca di 50 metri.

All'ultima edizione di Plast, la fiera delle materie plastiche a Milano, è stata presentata un'imbarcazione di 14 piedi della svedese Cipax. In questo caso, la divisione nautica ha lavorato con la divisione stampaggio rotazionale (le altre due sono engineering e automotive) per l'ingegnerizzazione della barca fino alla realizzazione dello stampo.

Nella nautica il racing è comunque il fiore all'occhiello. Già vent'anni fa la Persico contribuì

alla realizzazione del Moro di Venezia con bulbo e chiglia. Alla guida del team c'era Paul Cayard. Corsi e ricorsi. Lo stesso Cayard è ora alla testa del team svedese Artemis che pure sfiderà il campione in carica Oracle alla prossima Coppa America del 2013. E per Artemis la Persico ha realizzato gli stampi in carbonio dei componenti dell'ala: un gigante di 40 metri, in pratica un palazzo di 13 piani. Dai componenti alle barche intere. Tra il 2010 e il 2011 nel cantiere di Nembro ha preso forma il primo yacht da regata costruito tutto a Nembro per il team di Abu Dhabi in gara alla Volvo Ocean Race.

L'incontro con Luna Rossa arriva sei anni fa: vennero realizzati due scafi per altrettante barche in vista dell'America's Cup. E oggi è il momento della nuova Luna Rossa: due scafi per un catamarano. Al riguardo il riserbo in cantiere è stato massimo. Ma dopo le dichiarazioni di Grant Dalton, che guida il team New Zealand e che è stato il primo a dire che gli scafi di Luna Rossa sarebbero stati fatti in Italia alla Persico, nelle ultime settimane, a una presentazione a Palermo in vista delle regate di Napoli, qualcosa è cominciato a rimbalzare anche dal team targato Prada. ■

S. G.

Coppa America A Venezia Energy Team batte tutti

Confermandosi in un grande momento di forma, l'equipaggio di Energy Team si è imposto nella settimana decisiva di World Series di Venezia e ha fatto suo il successo assoluto nella serie di flotta valida ai fini del circuito di avvicinamento all'America's Cup.

Una vittoria meritata, se si considera che il team di Loick Peyron, tornato a bordo dopo le assenze di San Diego e Napoli, è rimasto al comando della classifica generale per tutta la manifestazione. A rendere la regata di ieri complicata sono state le condizioni di vento leggerissimo che hanno interessato il bacino di San Marco, preso d'assalto da oltre 80 mila persone e da una miriade di imbarcazioni. Ad avere la meglio sono stati i team che prima degli altri hanno avuto modo di sfruttare le raffiche più marcate. La regata decisiva si è risolta nelle battute iniziali, quando Peyron ha trovato il varco giusto per superare Emirates Team New Zealand e lanciarsi con una progressione lenta ma costante verso Riva degli Schiavoni, mentre alle sue spalle gli avversari si ostacolavano tra loro.

L'unico a tentare di tenere il passo dell'Ac45 francese è stato l'equipaggio di Oracle Team Usa Spithill. Staccato di oltre quattrocento metri da Energy Team, James Spithill non si è dato per vinto e ha tentato sino all'ultimo di riaprire le sorti della regata. A differenza dei battistrada, il resto della flotta ha faticato a scappare dalle zone di piatta totale che hanno punteggiato il bacino di San Marco. A conquistare la terza piazza è stato un solido Artemis Racing, protagonista di un duello a tutto campo con Emirates Team New Zealand.

Nel primo pomeriggio, Artemis Racing ha superato Luna Rossa Piranha nella finale dell'evento di match race, conquistando il secondo successo consecutivo nell'uno contro uno dopo quello di Napoli. I risultati maturati al termine delle World Series di Venezia hanno permesso a Oracle Spithill di estendere la leadership in classifica generale: alla vigilia dell'ultimo evento, in programma a fine giugno a Newport, il vantaggio degli statunitensi sui kiwi è ora di quattro punti. ■



L'avventura di Luna Rossa è iniziata: obiettivo Coppa America